

Dal Pnrr sostegni importanti all'agriturismo



Le **imprese agrituristiche** italiane rientrano nel cosiddetto **pacchetto Turismo**» del Pnrr, che prevede una dotazione complessiva di **2,4 miliardi euro**, e potranno beneficiare di un credito di imposta sugli investimenti, di aiuti a fondo perduto per interventi di digitalizzazione e agevolazioni per l'accesso al credito.

Il **credito di imposta** è attribuito fino all' **80% delle spese sostenute** per tipologie di investimento da realizzare **entro la fine del 2024**, con operazioni quali i lavori finalizzati all'**incremento dell'efficienza energetica** delle strutture, alla **riqualificazione antisismica**

e all'**eliminazione delle barriere architettoniche**.

Il credito d'imposta può essere utilizzato secondo due modalità: come compensazione nella dichiarazione dei redditi annuale dell'impresa, per abbattere il carico fiscale da versare all'Erario (utilizzo in ambito modello F24), oppure in alternativa è possibile la cessione del credito a terzi, applicando lo stesso criterio del superbonus per l'edilizia.

Un'altra forma di sostegno alle imprese agrituristiche è l'erogazione di un **contributo a fondo perduto** dell'importo massimo di 40.000 euro, incrementabile di ulteriori 30.000 euro, a condizione che ci siano **interventi per la digitalizzazione e l'innovazione tecnologica delle strutture** tali da coprire almeno il 15% dell'investimento complessivo. L'aiuto a fondo perduto è **cumulabile** con il sostegno tramite credito di imposta ed è erogato in una unica soluzione alla conclusione dell'intervento, con la possibilità di riconoscere, dietro specifica richiesta, una **anticipazione del 30%**.